

UN NUOVO CONCORSO SPERIMENTALE PROMOSSO DAL MULTIDISTRETTO

Il Poster per la pace coinvolge i disabili

L'annuncio è stato dato dal governatore Giummo in occasione del consiglio di gabinetto

Sabato 17 dicembre, all'Hotel Holiday Inn di Marghera, si è tenuta la riunione del consiglio allargato del gabinetto del governatore. Ione Giummo ha introdotto i lavori richiamandosi alla necessità di rispettare le nuove norme che regolano la vita dell'associazione. «Tutte le attività appena intraprese collimano con la regolarità normativa che ci siamo dati – ha puntualizzato il governatore – È chiaro che in una fase di prima applicazione c'è sempre qualcosa che va aggiustata. E ora è questo a cui io tendo, ma non è che va aggiustata perché hanno sbagliato gli altri, ma perché trovi applicazione il fare le norme quanto più possibili conformi agli statuti e ai regolamenti internazionali. C'è stato un richiamo fatto dal Consiglio dei governatori (e vi assicuro che nelle nostre riunioni non si parla di grandi cose, ma si parla delle attività dei club), come cercare di stimolare tutti ad attenersi alle norme, e questo noi perseguiremo». «A questa prima fase dell'anno sociale, che, diciamo, è stata preparatoria – ha proseguito Giummo – dovrà seguire una serie d'incontri distrettuali che riguarderanno tutti i service messi in campo, che purtroppo poi avranno un concentramento di svolgimento dal mese di febbraio al mese di aprile». Il cerimoniere Maurizio Rosa ha quindi invitato i vari officer distrettuali a illustrare lo stato dell'arte nel loro settore di competenza. Sandro Castellana ha parlato della

«Mission 30»; il vice governatore Roberto Adami del «Merl»; Arnaldo Fenzo del service «Sight First 2»; Giovanni Caine del «Libro Parlato»; Lelia Antonini Fenzo «+Integrazione = +Sicurezza» Roberto Cerruti, «Attività di Servizio»; Ivo Bonaguro «Cani Guida»; Antonio Botner Picocco «Pro - Senectute»; Giacinto Pesce «Rapporti Lions - Leo»; Mario Ongaro «Rapporti con i Leo»; Domenico Lalli «l'Informatica». A tale proposito il governatore ha raccomandato l'uso dell'informatica per l'invio delle

comunicazioni al distretto, e anche per divulgare informazioni utili a tutti i club, sfruttando le enormi capacità operative di Domenico Lalli. Ancora, Maria Ortensia Vaccari ha parlato del service «Un poster per la pace» a proposito del quale Giummo ha annunciato che è in corso di sperimentazione un concorso per disabili, un'idea del tutto italiana, che potrebbe assumere anche una dimensione internazionale. Gli officer si susseguono con Mauro Mormile, per il service «Scambi Giovanili»; Salvatore Macaluso per i «Gemellaggi»; Claudio Ramundo per i «Rapporti Ta1 - Ta2 - Ta3»; Joseph Lecis per le «Attività sportive» e Massimo Rossetto per le problematiche del «Centro Studi Lionistici e sociali». Chiudono la riunione rispettivamente i quattro presidenti di circoscrizione: Maria Cristina Palma Biasin; Guido Terzi; Lidia Grosoli Pettenazzo; Amleto Chiarelli.

Luigi Luppi

L'AGENDA / GLI INCONTRI CALDEGGIATI DAL GOVERNATORE

Tanti appuntamenti per essere «buoni soci»

Partecipare alla vita dei club, partecipare alla vita del distretto, partecipare alla vita del multidistretto. Parole d'ordine, queste per il governatore del distretto Ta3 Ione Giummo, che nella sua visita al club di Arquà Petrarca ha sottolineato quanto sia importante che ogni socio conosca finalità e iniziative dell'associazione in tutte le sue manifestazioni. «Non si può essere buoni Lions se non si conosce che cosa il lionismo si prefigge di realizzare - ha detto Giummo - Ogni equipaggio deve conoscere la destinazione della propria nave». E per rinfrescare

la memoria dei soci presenti alle conviviali, il governatore ha elencato tutti gli appuntamenti futuri, raccomandando la massima partecipazione agli eventi. Il 28 gennaio corso Merl all'Hotel Holiday Inn, a Mestre Marghera; il 18 marzo ci sarà un convegno sul tema di studio nazionale, la sordità presso l'università di Padova; tra la fine di marzo ed i primi di aprile ci sarà a Lecce il forum del Mediterraneo; nella seconda metà di aprile, ci sarà il convegno sul tema di studio distrettuale «Integrazione = +Sicurezza»; il 6 e 7 maggio, a Lignano ci sarà un



convegno interdistrettuale in cui si parlerà delle attività economiche, turistiche ed ambientali dell'Adriatico promosso dai distretti Ta1, Ta2, Ta3. Vi parteciperanno anche i distretti della Croazia e della Slovenia. Il 21 di maggio ci sarà l'assemblea distrettuale di chiusura al Park

Hotel di Monastier di Treviso. Dal 25 al 28 di maggio ci sarà il congresso nazionale a Verona, occasione che ci consentirà, si spera, di varare finalmente lo statuto multidistrettuale che langue da anni, dopo le delibere del congresso nazionale di Senigallia, di cui si parlerà il 5 di febbraio

a Firenze. Nella prima metà di giugno ci sarà il gemellaggio tra il distretto Ta3 e il distretto pugliese, già stabilito l'anno scorso, che si porterà a termine quest'anno. Infine dal 30 giugno al 4 di Luglio ci sarà la Convention a Boston.

L.L.

IL 108 TA3 AL 33° FORUM ISAAME AD HAMMAMET

Calciatori Lions in campo per i disabili di Kelibia

Quasi mille delegati di 47 Paesi hanno partecipato ai lavori. Lo sport conferma anche in questa occasione il suo ruolo da protagonista

Il Forum Isaame interessa tutti i Lions dell'India, del Sud - Asia, dell'Africa e del Medio Oriente. È alla sua 33^a edizione e, per la prima volta, si è svolto in Africa, precisamente ad Hammamet, Tunisia, dall'1 al 4 dicembre 2005. Fra gli invitati come massime autorità lionistiche, erano presenti, per citarne alcuni fra gli italiani, il past presidente internazionale Pino Grimaldi, il presidente del consiglio dei governatori Roberto Scerbo, il past presidente Massimo Fabio. La maggioranza, tuttavia, dei soci italiani presenti era rappresentata dal distretto. 108 Ta3, con in testa il governatore Ione Giummo e il vicegovernatore Roberto Adami. L'amicizia che lega il Lions club di Tunisi La Soukra con il Lions club di Camposampiero (Padova), ha anche comportato che una trentina di soci e familiari di quest'ultimo, siano accorsi per l'occasione. Come è noto, il Lions club Camposampiero è stato l'ideatore della squadra di calcio Lions, che ha affrontato, in varie partite del cuore, la Nazionale Cantanti, la Nazionale Piloti, la Nazionale Giornalisti e tante altre. Gli incassi devoluti in beneficenza,

forse questo è un po' meno noto, hanno sfiorato il milione di euro. Proprio per questo, il Lions club Camposampiero è sceso in Tunisia con la squadra di calcio al completo, composta da propri giocatori e da altri appartenenti ad altri club del distretto Ta3. In programma, almeno nelle intenzioni, un incontro fra rappresentativa Lions Tunisia e rappresentativa Lions Italia. L'una e l'altra squadra sarebbero state, sempre nelle intenzioni, integrate con giocatori della nazionale tunisina, selezionata per i prossimi mondiali, così da attirare pubblico pagante e raccogliere fondi da destinare ad un service. I fatti, poi, hanno rivelato una realtà organizzativa diversa e i giocatori della squadra Lions italiana, al termine di una partita giocata contro agguerriti titolari dell'Hammamet F. C., persa solo per 3 - 2, vista la mancanza di introiti per assenza di pubblico ai bordi di un campo improvvisato, si sono personalmente tassati per devolvere comunque una somma ad un Centro d'accoglienza per disabili di Kelibia. Nonostante tutto, il Forum è stato certamente interessante e realizzato in una

insolita coreografia magrebina, variopinta ed eterogenea, soprattutto negli abbigliamenti dei convenuti, asiatici, arabi ed africani. Vi erano presenti 962 delegati o partecipanti, in rappresentanza di 47 Paesi diversi. Durante i lavori si sono affrontati numerosi argomenti, alcuni dei quali ben lontani da quelli comunemente trattati nei nostri analoghi incontri europei. Il presidente internazionale Ashok Mehta ha parlato di nuovi orientamenti del Lions International, ponendo l'accento soprattutto sulla nuova campagna Sight First in Africa, la determinazione di una quota associativa preferenziale per l'adesione al Lions da parte di almeno 4 componenti una stessa famiglia, la riduzione a una sola riunione al mese per i club situati in zone dell'Asia e dell'Africa particolarmente disagiate. Si è parlato anche di Leo, il cui regolamento internazionale potrebbe subire modifiche sostanziali, ma è stato anche detto che l'età dei 28 anni non è più limite estremo. Si può rimanere Leo anche dopo il 28° anno, senza però poter occupare una carica ufficiale. Tra le numerose riunioni di lavoro all'interno del Forum, particolarmente interessante quella dei Paesi Arabi, i cui delegati Lions hanno lanciato un programma di particolare efficacia con l'approvazione di un protocollo di cooperazione fra le differenti regioni lionistiche arabe, la creazione di comitati esecutivi e di un sito web e la realizzazione di una rivista Lions in lingua araba.

Brunello Gentile